

#### ***4 - Anello delle grotte delle Tane - km. 13 – dislivello 220+ 220-***

Lasciate le vetture al parcheggio del centro commerciale TREMILA, ci incammineremo a piedi lungo la strada provinciale del Paratino in direzione nord, per svoltare dopo poco a destra in via delle Tane, una strada vicinale sterrata. Giunti ad un piccolo spiazzo sul limitare del bosco, prenderemo il sentiero che alla nostra sinistra si inoltra tra la vegetazione della macchia. Seguendo il sentiero principale, subito dopo un'area pic-nic, ci appare lo spiazzo antistante le Grotte Gialle.

*Quasi niente conosciamo di queste grotte di calcarenite, perché, essendo così facilmente raggiungibili e fruibili, sono state esposte per secoli alla predazione, al riutilizzo e all'incuria.*

*E' quindi possibile che si trattasse di tombe etrusche, poi utilizzate nel tempo come ricovero di attrezzi e di animali; sicuramente furono rifugio per gli sfollati e forse anche per i partigiani durante la seconda guerra mondiale.*

Sulla destra del più significativo gruppo di cunicoli comunicanti tra loro, possiamo trovare un'altra grotta simile, ma più isolata.

Dopo la visita alle grotte, facciamo ritorno all'inizio del sentiero su via delle Tane e proseguiamo per la stessa direzione verso est, addentrandoci nuovamente in un altro tratto di bosco, dove dopo poco, alla nostra sinistra, troviamo un'altra grotta, davanti alla quale c'è un piccolo spazio utilizzato ancora come discarica.

Tenendo il fosso delle Tane sempre alla nostra destra, proseguiamo nel bosco, fino a sbucare in un'oliveta abbandonata; la costeggiamo seguendo sempre il sentiero, fino ad incrociare una strada vicinale (via del Poggio) che imboccheremo verso destra.

Oltrepassati alcuni poderi su entrambi i lati della strada, giungiamo ad uno spettacolare affaccio sul mare alla nostra destra, mentre subito dopo, alla nostra sinistra, avremo una bella vista del paese di Casale M.mo.

L'argine dell'oliveta potrà ospitare la nostra merenda.

Riprendiamo il cammino, che ora punta in discesa verso la via provinciale della Camminata nel tratto che collega Bibbona con Casale M.mo, ma, poco prima di arrivare alla strada asfaltata, svolteremo per uno stradello alla nostra destra (via di Valicandoli) che, dapprima in piano e poi in leggera salita, ci porta ad attraversare campi e piccoli tratti boscosi.

Arriviamo così in località Le Bugne; anche qui l'arrivo della proprietà privata ha deviato il percorso originario, impedendo di arrivare sull'aia del podere da dove, fino a pochi anni fa, si poteva spaziare con la vista a 360 gradi; anche così resta comunque da godere l'affaccio sul mare, con l'Isola d'Elba in primo piano.

Proseguendo, ci ritroveremo quindi sulla via di Valicandoli, che percorreremo sempre attraverso campi e case coloniche, fino ad incrociare la via della Camminata, dove svolteremo a destra e, proseguendo lungo la strada asfaltata, in un km circa torneremo al parcheggio dove abbiamo lasciato le auto.